

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00628565
ESC - Ente schedatore	R12
ECP - Ente competente	S50
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Madonna e i Santi Francesco e Antonio da Padova
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Monterotondo
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1600
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1699
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito romano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	

MISU - Unità	cm.
MISL - Larghezza	250
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	NR (recupero pregresso)
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; S. Francesco; S. Antonio da Padova.
NSC - Notizie storico-critiche	Secondo le testimonianza di Pichi (1624) e degli Annali manoscritti del convento (1625), pubblicate da Cordovani (1984, pp. 115-120), la pala originaria dell'altare maggiore della chiesa era una tela del padre Cosmo da Castelfranco e raffigurava "S. Francesco presenta la città di Monterotondo alla Vergine". Tale dipinto nel corso del sec. XVII fu sostituito da una tavola con S. Maria Maddalena che nel 1678 venne rimossa per volontà del cardinale Nicolò Ludovisi, poiché l'iconografia della santa non corrispondeva alle prescrizioni del concilio di Trento. Al posto di tale pala venne collocato un dipinto raffigurante la Vergine con il Bambino e i Santi Andrea, Francesco e Chiara. Quest'ultimo fu sostituito dal padre Guardiano con il dipinto rappresentante S. Maria Maddalena. La vicenda si concluse con un editto del cardinal Ludovisi in cui si proibiva, pena la scomunica, di riesporre il primo quadro, quello con la Maddalena, e rimuovere il secondo. Oggi di entrambi i dipinti non vi è più traccia.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 1200628565
AD - ACCESO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1991
CMPN - Nome	Guerrini P.
FUR - Funzionario responsabile	Pedrocchi A. M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Colella E.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Colella E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI